



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO- AMBITO 14
ISTITUTO COMPRENSIVO "GOFFREDO MAMELI"
Viale della Vittoria, 2 00036 Palestrina (RM) - Tel. 06 97088364 – 06 9534166
C.M. RMIC8DQ001 – C.F. 93021340588 – Cod. Univoco UFYDHC Sito
Internet www.icmamelipalestrina.edu.it
rmic8dq001@istruzione.it=====rmic8dq001@pec.istruzione.it -

Protocollo di azione per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e cyberbullismo.



Il presente documento descrive le modalità attuate dall'I.C. Mameli, per la prevenzione ed il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo, secondo le indicazioni contenute nei seguenti documenti di riferimento:

- Legge 71/2017, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo.
- Linee di Orientamento per la Prevenzione e il Contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo aggiornate con decreto n°18 del 13/01/2021 dal Ministero dell'Istruzione per la prevenzione ed il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo nelle scuole.
- Legge 70/2024 , disposizioni volte a prevenire e contrastare i fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo.

Significato delle espressioni “Bullismo e Cyberbullismo”

Bullismo: aggressioni o molestie reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, a danno di una o più vittime, al fine di provocare in esse sentimenti di ansia, timore, isolamento o emarginazione. Comportamenti vessatori, pressioni e violenze fisiche o psicologiche, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni, anche aventi per oggetto la razza, la lingua, la religione, l'orientamento sessuale, l'opinione politica, l'aspetto fisico o le condizioni personali e sociali. Da tale definizione legislativa si evince che le componenti del bullismo sono:

- l'intenzionalità;
- la persistenza nel tempo;
- l'asimmetria della relazione fra il bullo e la vittima.

Nel bullismo gli attori sono ben definiti e sono rappresentati dal bullo, dai gregari, dalla vittima e dagli osservatori. Spesso le azioni prevaricatrici, si sviluppano tra persone della stessa scuola o della stessa compagnia, ossia, tra soggetti che si conoscono. Gli episodi, si verificano prevalentemente in classe, nella scuola o nei gruppi sportivi e avvengono in tempi precisi quali la ricreazione, il tragitto da casa a scuola, o negli spogliatoi del centro sportivo.

Cyberbullismo: è un atto aggressivo, prevaricante o molesto compiuto tramite strumenti telematici quali:

- sms,
- e-mail,
- siti web,
- chat etc.

Esistono sette tipi diversi di Cyberbullismo :

- Flaming (conflitti verbali);
- Harassment (molestie);
- Denigration (fake news);
- Cyberstalking (terrorizzare le vittime);
- Impersonation (furto di identità);
- Tricy o Outing (diffusione di informazioni)
- Exclusion (escludere da un gruppo).

Per contrastare il Bullismo ed il Cyberbullismo l'I.C. G. Mameli ha nominato un Referente per il Bullismo la docente Barbara Costantini, un referente per il Progetto Generazioni

Connesse la docente Gioia Mastrangelo ed un Gruppo di Lavoro di cui fanno parte le docenti Cinzia Nunnari e Giulia Sapochetti, inoltre nel mese di Giugno dell'anno 2020 l'Istituto si è dotato di un e-Policy.

Il Referente Antibullismo:

- collabora con gli insegnanti della scuola per tutte le questioni relative al bullismo;
- propone attività di formazione e sensibilizzazione sul bullismo al Collegio dei docenti;
- monitora i casi di bullismo e cyberbullismo;
- coordina il Team Antibullismo ;
- mantiene i rapporti con le figure esterne e del territorio coinvolte nelle strategie antibullismo della scuola (psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.).

Procedura per le segnalazioni di casi di bullismo e cyberbullismo : per la segnalazione ed il monitoraggio di un eventuale caso di Bullismo la Commissione ha redatto i seguenti documenti:

- Prima segnalazione dei casi di (presunto) bullismo e vittimizzazione;
- La scheda di valutazione approfondita;
- Scheda di monitoraggio (in tre tempi);
- Questionario anonimo sulle prepotenze di Olweus.

Per contrastare questo fenomeno in continua crescita l'Istituto attua una costante sensibilizzazione e prevenzione dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, mentre gli alunni della SSI sono costantemente impegnati in corsi di formazione con la Regione Lazio.